

**MAMMONI
PER
NECESSITÀ**

**IN
AMERICA**

**Caterina
Ginzburg**



Figli che tornano a vivere con i genitori, coppie che si separano ma continuano a stare nella stessa casa, fratelli e sorelle che sono costretti a ridividere la stessa stanza: gli effetti della crisi si vedono ogni giorno di più nelle relazioni personali. La crisi delle case - raccontano gli avvocati matrimonialisti - ha fatto diminuire il numero dei divorzi. Con la crisi immobiliare, vendere un appartamento che ha un mutuo superiore al suo valore è diventato impossibile.

Negli ultimi mesi, le conseguenze dello scoppio della bolla immobiliare sono sotto gli occhi di tutti, e non si tratta solo del numero degli homeless aumentati rispetto all'aprile dello scorso. Oltre a quelli che scendono sotto la soglia della povertà e sono costretti a vivere nelle strade (a Manhattan sono riapparsi accanto ai binari di Grand Central Station), ci sono molti che hanno trovato rifugio in famiglia o da amici, come dimostra una recente ricerca: lo hanno fatto il 76% di proprietari o inquilini che non riesce più a pagare la rata. Alcune categorie sociali stanno soffrendo di più: i giovani che hanno acquistato la prima casa qualche anno fa e le persone anziane che hanno perso il lavoro e hanno meno tempo per rimettere a posto le loro finanze. Sono molti gli ultra cinquantenni che hanno avuto la casa pignorata, come dimostra una ricerca della Aarp (una associazione che si occupa di aiutarli), e 684mila sono diventati insolventi. I giovani, invece, sull'onda dell'ottimismo fra il 2004 e il 2005 hanno comprato casa grazie ad un mutuo che copriva fino al 95% del valore: in molti oggi non possono più permettersi di pagare la rata e rimangono dove sono finché non verranno sfrattati. A quel punto si torna da mamma e papà. Uno dei pilastri della società americana, i ragazzi che se ne vanno di casa per andare al college a 18 anni, viene messo in crisi: anche qui i giovani tornano ad essere mammoni, ma per necessità. ❖



Foto Reuters

Precipita aereo, muore anche vedova di una delle vittime dell'11/9

NEW YORK ■ Un aereo è precipitato nei pressi di Buffalo, nello stato di New York, 50 persone sono morte. L'aereo è caduto su una zona residenziale, schiantandosi su un'abitazione. Oltre ai passeggeri e all'equipaggio è morta anche una delle tre persone che si trovavano all'interno della casa al momento dell'impatto, le altre due

sono riuscite a fuggire e a sfuggire così al disastro. Si tratta di una donna e di un bambino piccolo. Tra le vittime Beverly Eckert, che aveva perso il marito negli attacchi terroristici dell'11 settembre a New York. Beverly si stava recando a Buffalo, città natale del marito, per partecipare ad una serie di eventi in suo ricordo.

Top news

**CENTO CIVILI UCCISI
Congo**

GOMA ■ Per rappresaglia contro l'offensiva congiunta lanciata tre settimane fa dalle truppe regolari di Kinshasa e di Kigali, i ribelli hutu ruandesi hanno massacrato oltre cento civili nella provincia del Nord Kivu, all'estremità orientale della Repubblica Democratica del Congo: lo ha denunciato l'organizzazione non governativa Human Rights Watch.

**COREA DEL NORD
Il «caro leader»
guarito dall'ictus**

Un rapporto redatto dai servizi americani, ha ipotizzato che il «caro leader» Kim Jong-il abbia ripreso in pieno il potere dopo il sospetto ictus dello scorso agosto. Intanto la Corea del Nord starebbe assemblando un missile intercontinentale Taepodong-2, teoricamente in grado di raggiungere gli Usa e potrebbe essere pronta ad effettuare il lancio entro la fine del mese.

**FRANCIA
Giornalista di Libération
fa sciopero della fame**

Una giornalista di Libération, Florence Cousin, licenziata per «carenze professionali», da tre giorni è in sciopero della fame nella sala d'ingresso del quotidiano. Al licenziamento di Cousin, segretaria di redazione del quotidiano, potrebbero seguirne altri: il direttore di Liberation, Laurent Joffrin, ha annunciato alcuni tagli al personale nel 2009.

**PAPÀ A 13 ANNI
Gran Bretagna**

LONDRA ■ Alfie Patten, ragazzino inglese di 13 anni è diventato quattro giorni fa padre di una bambina, Maisie Roxanne, avuta con Chantelle, poco più di una compagna di giochi, che ha 15 anni. Il caso limite riapre il dibattito sulle gravidanze tra i giovanissimi in Gran Bretagna, un fenomeno che interessa una vasta fascia sociale.

**Si spezza carrello
Tragedia sfiorata
al «City Airport»**

LONDRA ■ Per un brusco impatto con la pista, il carrello di un aereo della British Airways si è spezzato in fase di atterraggio ma al «City Airport» di Londra ieri sera è accaduto il miracolo e la tragedia è stata solo sfiorata. I 67 passeggeri e i cinque membri dell'equipaggio a bordo dell'apparecchio, un Avro RJ 146 proveniente da Amsterdam, hanno vissuto momenti di autentico terrore ma si sono salvati tutti e, praticamente incolumi, hanno potuto lasciare l'aereo attraverso gli scivoli di emergenza. Secondo i servizi d'emergenza dello scalo i feriti, tutti non gravi, sarebbero quattro.

In base alle prime ricostruzioni, non appena l'aereo ha toccato terra il carrello ha ceduto e il velivolo è scivolato sulla pista reclinato in avanti fino a quando non si è fermato. Fortunatamente la fusoliera è rimasta intatta e non ha preso fuoco. ❖